



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado
Via Orlando Costa - 89823 FABRIZIA (VV)
Distretto Scolastico N. 9 – Tel. 0963/314185 – Codice fiscale: 96014340796 – Codice
Meccanografico: VVIC80700B
Email: vvic80700b@istruzione.it – Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it
Sito Web : www.icfabrizia.gov.it



Circ. n. 87

Fabrizia 21 maggio 2018

Oggetto: 2° prova di evacuazione (incendio)

Ai Referenti per la sicurezza di plesso
Agli Addetti alla squadra antincendio
Ai Docenti
Al Personale ATA

Si comunica che giorno 29 maggio 2018, si eseguirà la 2° prova di evacuazione (incendio), secondo il seguente calendario:

| ORA | ORDINE DI SCUOLA | PLESSO |
|-----------|-------------------|--------|
| ore 09.30 | SCUOLA INFANZIA | TUTTI |
| ore 10.30 | SCUOLA PRIMARIA | TUTTI |
| ore 11.30 | SCUOLA SECONDARIA | TUTTI |

In previsione di detta prova si invitano tutti i docenti a leggere attentamente l'informativa contenuta nella presente circolare sulle procedure e ad informare gli alunni, soprattutto quelli delle classi della scuola dell'infanzia e la prima classe della primaria, sulle modalità di comportamento in caso di evacuazione della scuola.

SIMULAZIONE INCENDIO

La seconda prova di evacuazione del corrente anno scolastico, verrà condotta simulando un incendio all'interno di un locale della scuola tra quelli a maggior rischio incendio, ad esempio il laboratorio o la biblioteca.

La prova si svolgerà in quattro distinte fasi tra loro consecutive:

fase 1) riguarderà solo le classi eventualmente presenti nel locale ove viene simulato l'incendio;
fase 2) riguarderà solo le classi prossime a quella ove viene simulato l'incendio; fase 3) e 4) riguarderà tutte le classi e tutti gli occupanti della scuola in generale.

Le fasi operative sono riportate di seguito, e ad esse tutti si dovranno attenere scrupolosamente.

Fasi della prova di evacuazione:

Fase 1) *In un locale della scuola viene simulato un incendio.*

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

- Prendere l'estintore più vicino;
- Portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
- Adoperarsi per la sua eliminazione simulando lo spegnimento con l'estintore.

Fase 2) Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio.

Gli addetti all'emergenza devono:

- Avvertire (se non è stato già fatto) personalmente o tramite personale presente al piano interessato le classi che si trovano in pericolo imminente (nelle immediate vicinanze del locale in cui si è sviluppato l'incendio), dando allarme a voce, o con il sistema porta a porta;
- Effettuare un'ispezione prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano defilati, verificando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
- Allertare il Coordinatore dell'emergenza nel caso ancora non sia giunto sul posto.

Fase 3) Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico.

Gli addetti della squadra di emergenza devono:

- Su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, diramare l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme e simulare la chiamata ai Vigli del Fuoco;
- Spalancare i portoni di entrata e di uscita bloccando eventualmente il traffico veicolare esterno per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta (qualora questo fosse esterno alla scuola stessa e collocato in prossimità di strade);
- Controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;
- Ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- Disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
- Prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
- Lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) recandosi nel punto di raccolta;
-

Fase 4) Raggiunto il punto di raccolta l'addetto alla squadra di emergenza rimane a disposizione del Responsabile dell'evacuazione.

Gli insegnanti che erano presenti nelle varie classi al momento dell'evacuazione compileranno il modello di evacuazione che andrà consegnato al Responsabile dell'evacuazione.

Al fine di non ridurre tutto ad una inutile perdita di tempo e ad ottimizzare le operazioni di evacuazione, non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio. I docenti sono invitati ad attenersi alle disposizioni contenute nella presente circolare.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI:

In previsione dell'evacuazione della scuola e prima della stessa, i docenti di tutte le classi sono invitati a:

1- NOMINARE un alunno CAPOFILO: Alunno che, possibilmente, deve occupare i banchi sistemati in prossimità dell'uscita dell'aula. Nel caso di assenza dell'alunno designato, il ruolo di capofila sarà assegnato, al momento dell'evacuazione, all' alunno più vicino alla via d'uscita.

2- NOMINARE un ALUNNO CHIUDI FILA: Alunno che avrà il compito di aiutare i compagni in difficoltà e di chiudere la porta dopo aver controllato che tutti siano usciti dall'aula.

3- NOMINARE DUE O PIU' ALUNNI AL SERVIZIO DEI COMPAGNI diversamente ABILI: Alunni che avranno il compito di aiutare i compagni disabili per tutto il corso dell'evacuazione.

4- PREOCCUPARSI CHE TUTTI GLI ALUNNI DELLA CLASSE ABBIANO capito BENE le indicazioni impartite

Disposizioni per Alunni con handicap

Se in un'aula è presente un portatore di handicap fisico grave senza insegnante di sostegno e/o assistente fisico, il docente della classe consegna gli alunni all'insegnante della classe più vicina. Successivamente si occuperà personalmente di aiutare il portatore di handicap fisico grave nelle procedure di sfollamento.

L'evacuazione degli allievi portatori temporanei di handicap (infortunati) non grave sarà curata con l'aiuto dei compagni di classe e con il personale adulto presente.

Si confida nella serietà e nel senso di responsabilità di ognuno e si ringrazia per la collaborazione.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott. Renato Daniele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 D.Lgs 39/93